

ACCESSIBILITA'

E' la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

L'analisi dell'accessibilità dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni deve essere effettuata a due diversi livelli di astrazione. Il primo livello riguarda i contenuti redazionali, ovvero quali sono i contenuti indispensabili e come devono essere presentati al cittadino (art. 4 della direttiva n. 8/2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione). Il secondo livello riguarda l'ambito tecnico, ovvero con quale tecnologia e modalità vengono fruiti i contenuti e i servizi disponibili nei siti delle Pubbliche Amministrazioni. Nel corso degli anni, la normativa in materia di accessibilità è stata aggiornata introducendo nuovi requisiti e rivedendone altri. Le indicazioni contenute in tale normativa si sono quindi evolute di pari passo con le tecnologie impiegate per la progettazione e lo sviluppo dei siti web.

A livello internazionale sono state pubblicate le W3C Recommendation:

- WCAG 1.0 – 5 maggio 1999
- WCAG 2.0 – 11 dicembre 2008

A livello europeo sono state emanate le seguenti direttive:

- direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici;

A livello nazionale, invece, sono state emanate le leggi e i decreti ministeriali seguenti:

- Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante «norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4, c.d. Legge Stanca, recante «Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici»;
- Decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 2005, n. 75, recante «Regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici»;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'amministrazione digitale»;
- Direttiva n.8 del 26 novembre 2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione relativa alla riduzione dei siti web delle P.A. e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino;
- D.M. Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici – revisione 26 aprile 2010;
- Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 20 marzo 2013 recante «Modifiche all'allegato A del decreto 8 luglio 2005 del Ministro per

- l'innovazione e le tecnologie, recante: «Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici»;
- Decreto Ministeriale 8 Luglio 2015 recante «Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici»;
 - Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 106 recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici»
 - Determinazione n. 115 del 9 maggio 2019 dell’Agenzia per l’Italia Digitale di adozione delle «linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni».

Nella presente sezione sono inoltre riportati gli obiettivi di accessibilità redatti ai sensi dell'art.9, comma 7, D.L. 18 ottobre 2012 n.179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012 n. 221 in tema di accessibilità ai siti web e servizi informatici-obblighi delle Pubbliche Amministrazioni; tali obiettivi sono pubblicati anche sul sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.